

A Rotterdam, in occasione dell'apertura dell'Annual Conference 2012 del WWF intitolata "The Economy of the Future", tenutasi in questi giorni, Jorgen Randers, uno degli autori della straordinaria serie dedicata ai "Limits to Growth" (il cui primo rapporto pubblicato nel 1972 è voluto dalla geniale intuizione di Aurelio Peccei per il Club di Roma, scatenò il grande dibattito planetario sui limiti della nostra crescita materiale e quantitativa in un mondo dai limiti biofisici evidenti), ha presentato il nuovo rapporto al Club di Roma, "2052: A Global Forecast for the Next Forty Years". (...)

"2052" costituisce una significativa deviazione rispetto ai precedenti rapporti: riguarda infatti ciò che lo stesso Randers pensa possa accadere su ampia scala nel periodo tra ora ed i prossimi quarant'anni (lo stesso periodo di tempo che è trascorso dalla pubblicazione del primo volume sui Limiti nel 1972 ed oggi). La previsione segue un modello computerizzato, come è avvenuto negli altri rapporti, ma con delle modificazioni importanti dovute a quanto le eventuali decisioni che si potrebbero prendere, giocheranno un ruolo negli anni a venire. Il libro è arricchito anche dalle previsioni di molti esperti, scienziati, economisti ed esperti di sostenibilità, una trentina, ai quali Randers ha chiesto di unirsi a lui nel comprendere e prospettare la visione di ciò che potrà essere il nostro mondo nel 2052. (...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=15797

Dal sito del Club of Rome:

<http://www.clubofrome.org/?p=703>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4441:club-di-roma-i-limiti-della-crescita-40-anni-dopo&catid=33:ambiente&Itemid=58